



Originale di Determinazione

N. 000361 data 14/04/2023

Classifica 0007

Oggetto: ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI DOPOSCUOLA (A REGIA COMUNALE) PRESSO GLI I.S.C. DEL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO (SCUOLA PRIMARIA): AVVIO PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DELLE ATTIVITÀ ED INTERVENTI PREVISTI RIVOLTA A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE

IL DIRIGENTE AREA COMUNITA'

Premesso che il servizio di doposcuola:

- offre ai bambini un sostegno alle loro attività di studio pomeridiano e viene incontro alle esigenze organizzative delle famiglie nel caso in cui i tempi di lavoro dei genitori/tutori non si concilino con i tempi di cura dei figli;
- è finalizzato a migliorare le capacità di apprendimento scolastico tramite l'acquisizione di una corretta metodologia di apprendimento necessaria a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica;

Atteso che, di norma, il doposcuola si svolge tutti i pomeriggi in cui non è previsto il rientro scolastico e si svolge, di regola, nella medesima scuola frequentata al mattino, e consiste nell'attività di assistenza ai compiti e allo studio in gruppo, attività ludiche e ricreative organizzate secondo un programma annuale;

Ricordato che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 20/09/2022 l'Amministrazione comunale ha dato indirizzo per l'attivazione di un servizio di doposcuola a regia comunale presso gli ISC sambenedettesi che ne faranno eventuale richiesta, con modalità da concordare con gli istituti stessi, a far data dal prossimo anno scolastico 2023/24 dando atto che:

- gli Istituti Scolastici Comprensivi (di seguito ISC) dovranno di base garantire la fornitura di locali idonei alle attività all'interno delle proprie scuole primarie oltreché la necessaria copertura assicurativa agli alunni della scuola in argomento e frequentanti il servizio;
- il Comune dovrà, in particolar modo, farsi carico dell'individuazione del o dei soggetti che dovranno porre in essere il servizio, studiando, in collaborazione con gli ISC stessi, le modalità opportune per garantire tale servizio, anche in termini di sostenibilità economica;
- il soggetto individuato (od i soggetti individuati) per l'espletamento del servizio in oggetto dovrà:
- osservare le norme e le prescrizioni delle Leggi e Regolamenti sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione, assistenza, libertà e dignità dei lavoratori;
- presentare al competente Settore comunale, sin dall'inizio della gestione, il piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori relativamente ai procedimenti ed alle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità del personale addetto ai lavori ed ai terzi. Resta inteso che il soggetto individuato è sempre l'unico e diretto responsabile di eventuali omissioni e conseguenze e che a tale scopo dovrà nominare un responsabile della sicurezza antinfortunistica ai sensi della normativa contenuta nel decreto legislativo n. 81/08;
- dovrà fornire agli operatori tutti i materiali e i dispositivi di tutela e protezione individuale da rischi professionali in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 81/08. Sono a carico del Cooperativa eventuali corsi ed aggiornamenti del personale in base alla D.Lgs. 81/08;

Rilevate le necessità delle famiglie volte all'attivazione di un servizio post-scuola per attività di studio assistito e laboratori creativi da porre in essere nelle scuole primarie del territorio sambenedettese;

Dato atto che, a seguito della riunione tra il Comune e gli ISC sambenedettesi del 7 febbraio scorso, è stata richiesta formalmente (nota prot. 14258 del 23/02/2023) agli stessi Istituti di aderire formalmente al progetto, ricordando che il servizio è rivolto ai bambini e alle bambine frequentanti la Scuola Primaria di San Benedetto del Tronto e sarà fornito, indicativamente, dall'inizio del mese di ottobre sino alla fine di quello di maggio, dal lunedì al venerdì, di norma dalle ore 14:00 alle ore 16:30, indicando un'unica sede ove poter svolgere il servizio;

Dato atto che, in risposta alla suddetta nota, sono stati indicati dai rispettivi ISC le seguenti sedi:

- ISC NORD: plesso di scuola primaria "Miscia"
- ISC CENTRO: plesso di scuola primaria "B. Piacentini";
- ISC SUD: plesso di scuola primaria "Spalvieri";

per un numero ipotetico settimanale di utenti oscillanti fra le 40 e le 60 unità;

Considerata la necessità di procedere all'emanazione di un avviso pubblico (bando) finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti del Terzo Settore che si pongano come enti attuatori in **co-progettazione** e co-gestione con l'Ente al fine di concretizzare e realizzare tale progetto in

maniera dettagliata, nonché per la successiva organizzazione, gestione e implementazione dei servizi, interventi e attività previsti dal progetto medesimo;

Evidenziato che tale procedura non comporterà costi diretti per l'Amministrazione comunale in quanto il costo del servizio dovuto sarà a carico delle famiglie degli utenti del servizio e verrà introitato direttamente dai soggetti del terzo settore individuati, a copertura pertanto degli interventi proposti;

Richiamati:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e all'articolo 5 "ruolo del terzo settore";
- il D.P.C.M. del 30 Marzo 2001 che decreta l'"Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- il D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" che prevede tra le attività generale di cui all'art. 5 lettera a) interventi e servizi sociali;
- il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021 con il quale sono state approvate le "Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore" con particolare riguardo al percorso di co-progettazione quale istituto mediante il quale la Pubblica Amministrazione instaura un rapporto di collaborazione con un ente del Terzo settore al fine di realizzare specifici progetti di servizio e soddisfare esigenze comuni pubblico/private;
- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016;
- il parere espresso dalla commissione speciale del Consiglio di Stato numero affare 01382/2018 del 26.07.2018 rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall'ANAC con nota prot. n. 59638 del 6 luglio 2018 in ordine alla normativa applicabile agli affidamenti di servizi sociali, alla luce delle disposizioni del D.lgs. n. 50 del 2016, come modificato dal D.lgs. n. 56 del 2017, e del D.lgs. n. 117 del 2017;

Richiamato altresì l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento; in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che *"la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)";* inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale *"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";*

Precisato che l'istituto della co-progettazione è previsto dall'art. 55 CTS in riferimento al contributo proattivo, che può essere espresso dagli enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), di cui all'art. 4 CTS; la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

Considerato altresì che occorre predisporre gli atti del procedimento in oggetto in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

- alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;

- alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento;

Ricordato che il servizio è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) Sostegno alle famiglie nel compito educativo dei loro figli/figlie;
- b) Socializzazione, integrazione dei ragazzi e delle ragazze e condivisione delle regole comuni;
- c) Svolgimento delle attività di sostegno scolastico;
- d) Acquisizione di competenze specifiche e di autonomia;

Rilevato che il servizio di doposcuola offre ai bambini un sostegno alle loro attività di studio pomeridiano e viene incontro alle esigenze organizzative delle famiglie nel caso in cui i tempi di lavoro dei genitori/tutori non si concilino con i tempi di cura dei figli. Il doposcuola si svolge tutti i pomeriggi in cui non è previsto il rientro scolastico (le tariffe saranno collegate al numero di giorni di funzionamento del servizio di doposcuola e non a quelli di effettiva fruizione).

Rilevato, altresì, che il servizio si svolge, di regola, nella medesima scuola frequentata al mattino, comprende sempre l'intervallo dedicato alla fruizione della mensa scolastica (l'autorefezione non è ammessa per gli iscritti al servizio doposcuola) ed è articolato per una durata di tre ore e mezza circa dal termine dell'attività scolastica: attività di assistenza educativa alla fruizione del pasto fornito dal servizio di ristorazione scolastica (le cui tariffe si versano separatamente da quelle relative al servizio di doposcuola), attività di assistenza ai compiti e allo studio in gruppo, attività ludiche e ricreative organizzate secondo un programma annuale;

Dato atto che ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica in oggetto non è necessario acquisire il CIG, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 21 novembre 2018 e delle Linee Guida, approvate dall'Autorità, relative all'affidamento dei servizi sociali;

Dato atto che si procederà alla pubblicazione dell'avviso sopracitato per n. 3 settimane;

Dato atto che il Responsabile unico del procedimento che sottoscrive il presente atto è il Dott. Antonio Di Battista, Responsabile del Servizio Politiche Sociali ed Immigrazione del Comune di San Benedetto del Tronto;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'approvazione dello schema di avviso pubblico e relativi allegati, acclusi al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale al fine dell'acquisizione di manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di soggetto del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e co-gestione di attività ed interventi per la realizzazione di un nuovo servizio di doposcuola presso gli ISC del Comune di San Benedetto del Tronto (e specificatamente nella sede individuata dagli stessi);

Dato atto altresì che in ordine all'adozione del presente atto non ricorrono ipotesi di incompatibilità o di conflitto di interesse, anche potenziali, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014;

Visti, infine:

- il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n.267/2000;
- le Linee Guida ANAC n. 32;
- la LR 36/2005 e s.m.i., il Regolamento Comunale "Criteri e modalità di Assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata" modificato con delibera Consiglio Comunale n. 22 del 12/04/2019;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 25/02/2023 ad oggetto "APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE 2023-2025, BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI";

- la Deliberazione della Giunta Comunale n° 56 del 31/03/2023, esecutiva a termini di legge, con cui si è provveduto ad approvare il PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2023-2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n° 57 del 31/03/2023, esecutiva a termini di legge, con cui si è provveduto ad approvare il PIANO INTEGRATO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025;

Atteso il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Comunale con proprio atto n° 341 del 29 marzo 2021 e comunicato agli uffici con nota circolare n° 21606/2021;

Ritenuto, infine, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000, e, pertanto, di poter provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **considerare** la premessa sopra enucleata come parte integrale e sostanziale del presente atto;
2. di **dare avvio** alla procedura di emanazione di un avviso pubblico (bando) finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti del Terzo Settore che si pongano come enti attuatori in co-progettazione con l'Ente al fine di concretizzare, organizzare e gestire un servizio di doposcuola presso gli ISC del Comune di San Benedetto del Tronto (e specificatamente nella sede individuata dagli stessi);
3. di **approvare** lo schema di Avviso Pubblico per L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTIDEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DI ATTIVITAÈ INTERVENTI VOLTI ALLA REALIZZAZIONE DI UN NUOVOSERVIZIO DI DOPOSCUOLA PRESSO GLI ISC DEL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO, per tre anni, eventualmente rinnovabile per un ulteriore triennio;
4. di **rimarcare che** tale procedura non comporterà costi diretti per l'Amministrazione comunale in quanto il costo del servizio dovuto sarà a carico delle famiglie degli utenti del servizio e verrà introitato direttamente dai soggetti del terzo settore individuati, a copertura pertanto degli interventi proposti;
5. di **approvare, altresì**, i relativi allegati come segue:
 - Allegato A: Schema di domanda di partecipazione.
 - Allegato B: Modello per la Proposta progettuale.
 - Allegato C: Schema di dichiarazione di possesso dei requisiti.
 - Allegato D: Schema di dichiarazione d'intenti per la costituzione dell'RTI/ATS;
6. di **fissare** la scadenza per la presentazione delle domande entro n. 3 (tre) settimane dalla pubblicazione dell'avviso sul sito internet di questo Ente;
7. di **evidenziare che**, nel caso più soggetti dovessero risultare idonei, si potrà procedere alla co-progettazione e successiva co-gestione con massimo 3 (tre) soggetti attuatori assegnando ad ognuno uno specifico ISC, garantendo purtuttavia uniformità di attuazione degli interventi di base da porre in essere;
8. di **dare atto che** il Responsabile unico del procedimento che sottoscrive il presente atto è il dott. Antonio Di Battista, Responsabile del Servizio Politiche Sociali ed Immigrazione del Comune di San Benedetto del Tronto;

9. di **dare atto che** in ordine all'adozione del presente atto non ricorrono ipotesi di incompatibilità o di conflitto di interesse, anche potenziali, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014;
10. di **dare atto che** il presente provvedimento è accessibile dall'home page del sito internet del Comune di San Benedetto del Tronto, sezione "Atti amministrativi", e sarà reso reperibile ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente/ Provvedimenti";
11. di **dare atto che** ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010 e s.m.i. avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche.

Il Responsabile del Procedimento
DI BATTISTA ANTONIO¹

IL DIRIGENTE
ex Decreto Sindacale 16/2022
AREA COMUNITA'
ROSATI ANTONIO²

¹ Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D.lgs. 39/93

² Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. n.82/2005, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Determina è pubblicata all'Albo Pretorio in data 14/04/2023 n° 001012 del Registro di Pubblicazione.



L'Incaricato di Segreteria Generale
per la pubblicazione
MAURO ILENIA¹

La presente determina è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 14/04/2023 al 29/04/2023.



L'Incaricato di Segreteria Generale
per la pubblicazione
MAURO ILENIA¹

¹Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D.lgs. 39/93
